

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Premessa

La gestione degli Enti Pubblici prende avvio da un processo di programmazione finanziaria, attraverso il quale le scelte strategiche degli Organi di vertice vengono misurate e quantificate in termini di previsioni di entrata e di spesa, con la predisposizione del bilancio di previsione annuale. Sulla base di queste indicazioni di entrata, nonché autorizzazioni di spesa viene implementata la gestione dell'ente, al termine della quale viene avviato un processo di monitoraggio e di controllo dell'andamento della stessa, teso a verificare se e in che misura i risultati prefissati sono stati raggiunti, ovvero come sono state utilizzate le risorse a disposizione.

Questa attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, funzioni tese a orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, implica un affiancamento della contabilità economica alla contabilità finanziaria, ovvero una correlazione tra valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, e valutazioni economiche dei costi e dei proventi che l'Ordine ha realizzato.

Orbene, il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale.

La redazione è stata improntata al rispetto dei principi della legalità ed efficienza della gestione.

Gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quelli prescritti dalla normativa vigente.

Il bilancio è pertanto composto dei seguenti documenti:

Rendiconto finanziario

Stato patrimoniale

Conto economico;

Nota integrativa.

Al rendiconto Finanziario sono allegati:

Situazione amministrativa;

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione

Completa il Bilancio la presente ***Relazione sulla gestione.***

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di competenza, residui e cassa.

La **gestione di competenza** evidenzia i seguenti dati aggregati:

Entrate complessive, intese come accertamenti di competenza del 2014 sono di euro 814.998, di cui euro 787.285 sono rimosse in conto esercizio ed euro 27.713 formano i residui attivi di competenza.

Uscite complessive, intese come impegni di competenza del 2014 sono di euro 988.062 (comprese uscite in conto capitale finanziate con l'avanzo del precedente esercizio pari a euro 184.860) di cui euro 880.363 sono effettivamente pagate nel corso dell'esercizio ed euro 107.699 formano i residui passivi di competenza, che avranno, quindi, la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

La **gestione dei residui** presenta i seguenti dati:

Residui Attivi

Residui attivi all'inizio dell'esercizio euro 158.261 (a seguito di stralcio crediti inesigibili relativi a quote iscritti pari a euro 661);

Riscossioni euro 81.071

Da riscuotere Euro 77.190

Residui Passivi

Residui passivi all'inizio dell'esercizio euro 67.745 (a seguito di storno debiti rilevatisi insussistenti pari a euro 44);

Pagamenti euro 67.745

Da pagare zero

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale consente di analizzare, in una visione più statica, le attività e le passività derivanti dell'Ente, evidenziando inoltre il patrimonio netto al termine dell'esercizio. In particolare, le attività risultano complessivamente pari a euro 1.655.880 (ripartite in immobilizzazioni pari a euro 1.219.527, crediti pari a euro 104.879 e disponibilità liquide pari a euro 331.473), mentre i Debiti, risultano complessivamente pari a euro 107.664. Dalla contrapposizione di attività e passività emerge un Patrimonio netto di euro 1.548.216.

CONTO ECONOMICO

Allo scopo di consentire una chiara lettura dei fatti intervenuti in corso d'esercizio è opportuno predisporre dei documenti in grado di misurare altresì l'aspetto più propriamente economico della gestione. Il conto economico riflette il risultato economico conseguito nell'esercizio, spostando quindi l'ottica di valutazione dagli accertamenti e dagli impegni (rendiconto finanziario o conto del bilancio) ai ricavi ed ai costi di competenza.

In particolare, a fronte di una differenza tra valore della produzione (euro 745.940) e costi della produzione (euro 744.065) di euro (+) 1.875, si rilevano proventi finanziari pari a euro (+) 2.779, oneri straordinari pari a euro (+) 29.996 e imposte di competenza (IRES/IRAP) pari a euro (-) 15.064, pertanto il conto economico evidenzia un utile di euro 19.586.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione amministrativa rappresenta un primo documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati nell'esercizio hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali).

La seconda sezione consente di rilevare, sommando alle disponibilità liquide i residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio, la consistenza dell'avanzo di amministrazione.

A tal proposito si rileva un Avanzo di amministrazione al 31/12/2014 è pari a euro 328.677.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione rappresenta un secondo documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario, tuttavia è volto ad evidenziare la variazione dell'avanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, e sommando ad essa i residui iniziali attivi e passivi, l'Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio, pari a euro 502.358.

La seconda sezione permette di rilevare, partendo dall'Avanzo di amministrazione iniziale, a seguito delle variazioni finanziarie dell'esercizio (Riscossioni e pagamenti di competenza dell'esercizio e residui al termine dell'esercizio) la consistenza dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio, che ovviamente è il medesimo risultato che emerge dalla Situazione amministrativa, ovvero pari a euro 328.677.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, si da atto che l'Ordine si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è depositato presso la sede sociale ed è periodicamente oggetto di revisione.

RingraziandoVi per la fiducia accordata, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente
Gaetano Nastasi

Il Consigliere Tesoriere
Luigi Fantola